

Bilancio in attivo

«L'Amt è fuori dalla crisi nera»

La Rosa: «Utile di 1.211.124 euro». Bianco: «Risultato senza aumentare il biglietto»

100
incremento della percorrenza chilometrica nei primi 3 mesi dell'anno 2018.

100
media di bus giornalmente in esercizio ad oggi.

100
media bus da porre in esercizio giornalmente a partire da settembre.

100
media bus da porre in esercizio giornalmente nel biennio 2019/2020.

100
le assunzioni di nuovi autisti previste entro il 31 dicembre 2018.

100
i ricavi derivanti dalla convenzione in via sperimentale con l'Università.

100
i nuovi mezzi che Amt metterà in esercizio fra il 2018 e il 2020 secondo il seguente programma: 42, finanziati dal Pon Metro, da settembre 2018; 6 da agosto 2018; 28 dal 2019; 47 nel biennio 2019/2020 attraverso i fondi POC e quelli derivanti dal piano Trappeto Sud (3).

L'azienda Metropolitana Trasporti, mentre in città impazza la campagna elettorale, per il 2017 presenta un bilancio in positivo (con un utile di 1.211.124 euro) che garantisce un triennio di stabilità e sicurezza economica. È questo l'elemento più importante della conferenza stampa tenuta ieri a Palazzo degli Elefanti dal sindaco Enzo Bianco e dal presidente Puccio La Rosa. Ma le note positive - si legge in una nota stampa - non si limitano al solo bilancio ma riguardano tutti gli aspetti dell'attività dell'azienda. «Quello che oggi stiamo presentando - ha detto il sindaco Bianco - presentando alla città è un fatto importante: l'Amt ha un utile di 1 milione e 200 mila euro. Un risultato che è stato raggiunto mantenendo invariato il costo del biglietto e che, tra le altre conseguenze positive, ha visto nei primi tre mesi di quest'anno l'incremento dell'8% dei chilometri di percorrenza quotidiani, pone le condizioni per l'arrivo di 48 nuovi autobus entro il prossimo mese di settembre e altri 75 entro il 2020. Questo porterà l'età media dei mezzi, tutti a metano ed elettrici, da 15 a 3 anni. Uno sforzo notevole - ha continuato il primo cittadino - era già stato portato avanti negli ultimi mesi, attestato dal fatto che si è determinato un significativo incremento dei bus in servizio giornalmente (passati da una media di 60 al giorno all'attuale di 100). L'obiettivo è quindi quello di avere oltre 130 autobus circolanti ogni giorno. Infine, ma non per minore importanza, nei prossimi mesi si procederà all'assunzione di altri 40 autisti, oltre i 60 già assunti negli ultimi anni. Abbiamo varato anche un piano di manutenzione di tutte le pensiline della città - ha concluso Enzo Bianco - nell'ambito del progetto di Decoro urbano».

«Il risanamento c'è stato - ha aggiunto il presidente La Rosa -. Abbiamo toccato tutti gli elementi problematici della vita dell'azienda. Abbiamo lanciato una grande lotta

ai portoghesi e questo ci ha consentito di portare i ricavi dei biglietti al 20%. Adesso puntiamo al 25% nel prossimo triennio. Il management aziendale, con la piena collaborazione dei dirigenti, dei funzionari e dei dipendenti tutti, dal secondo semestre dell'anno 2017 ha posto in essere una serie di azioni gestionali e finanziarie che hanno consentito il superamento delle principali criticità aziendali e per il miglioramento delle performance di tutti gli aspetti della vita aziendale che hanno cominciato a produrre significativi risultati (come dimostra il risultato di gestione dell'esercizio 2017) e che saranno ancora più evidenti nel prossimo triennio».



BILANCIO CHIUSO IN ATTIVO PER L'AZIENDA METROPOLITANA TRASPORTI

Sul nodo scorsoio dei crediti che l'Amt vanta ancora dal Comune, circa 20 milioni, La Rosa ha aggiunto che «si è ridotto significativamente l'indebitamento, ereditato dagli anni passati, che il Comune ha con i fronte di Amt e che si ridurrà ancora

di più con le azioni avviate».

Il bilancio di esercizio è stato chiuso al 31 dicembre 2017 con un utile netto pari a complessivi di 1.211.124 euro e una situazione economica che garantisce risultati positivi nel triennio 2018/2020 ed assicura le condizioni per completare l'azione avviata di rilancio dell'Azienda. Nel dettaglio, si prevedono diverse ricadute positive come l'incremento delle percorrenze chilometriche e dei ricavi da corrispettivi contrattuali da esso dipendenti; il superamento strutturale del cosiddetto doppio taglio subito dall'Azienda relativo ai corrispettivi di finanza regionale con conseguente adeguamento degli stessi, l'immissione in servizio di circa ulteriori 48 autobus a far data dal mese di settembre dell'anno 2018 a cui si aggiungeranno altri 75 nel biennio 2019-2020.

L'attuale situazione si è potuta raggiungere grazie ad una serie di azioni come la riduzione dei costi di manutenzione a seguito dell'immissione dei nuovi mezzi; l'incremento dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio; il ricavo derivante dalla vendita all'Università degli Studi di Catania di circa 40.000 abbonamenti annuali; l'acquisizione di economie derivanti dalla definizione di accordi transattivi con fornitori di beni e servizi e dalla definizione delle procedure relative alla cosiddetta rottamazione dei debiti previdenziali e fiscali; l'integrazione tariffaria con la Metropolitana (avviata il 21 marzo 2018).